

Azionamento elettrico multi-asse con unità di edge-computing per applicazioni di controllo complesse e hard real-time

L'ACMEC-Drive è un azionamento multi-asse di nuova generazione che può integrare algoritmi di controllo e diagnostica avanzati, grazie alle elevate potenzialità di calcolo derivanti dall'adattamento al mondo Hard Real-Time di tecnologie di edge-computing del mondo dei Cyber-Physical Systems (CPS). Inoltre, è interfacciabile con tutte le piattaforme di controllo industriali che supportano lo standard EtherCAT. Questo azionamento è stato sviluppato nell'ambito del progetto ACMEC, dove si è puntato a ridefinire i paradigmi della progettazione industriale introducendo nuove procedure per il design e la fabbricazione di meccanismi e attuatori/sensori custom, integrati e innovativi, in modo economicamente sostenibile e flessibile, sfruttando i recenti progressi dell'Additive Manufacturing (AM) e delle tecnologie Cyber-Physical (CPS).

Laboratorio

CIRI MAM

Area di specializzazione

Meccatronica e Materiali

Referenti

Andrea Tilli

Keyword

Meccatronica di nuova generazione, Automazione Industriale, High-performance Real-Time Control, GaN Power modules

"ACMEC-Drive, 48V Multi-Axes Edge-Computing-Enabled Electric"

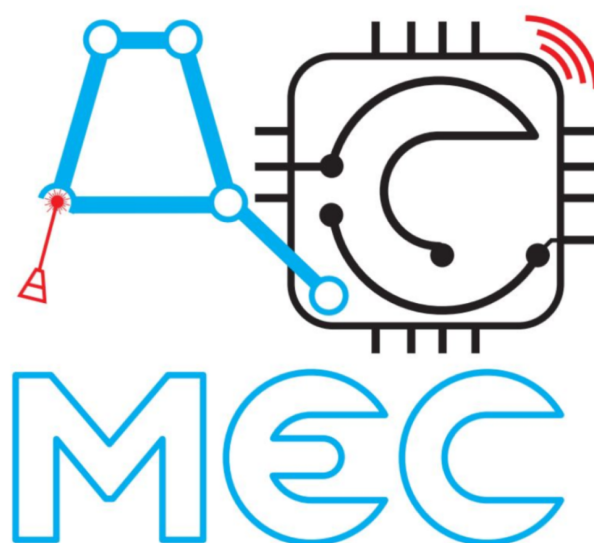


Fig. 1: ACMEC - Additive manufacturing e tecnologie Cyber-physical per la MECCatronica del futuro



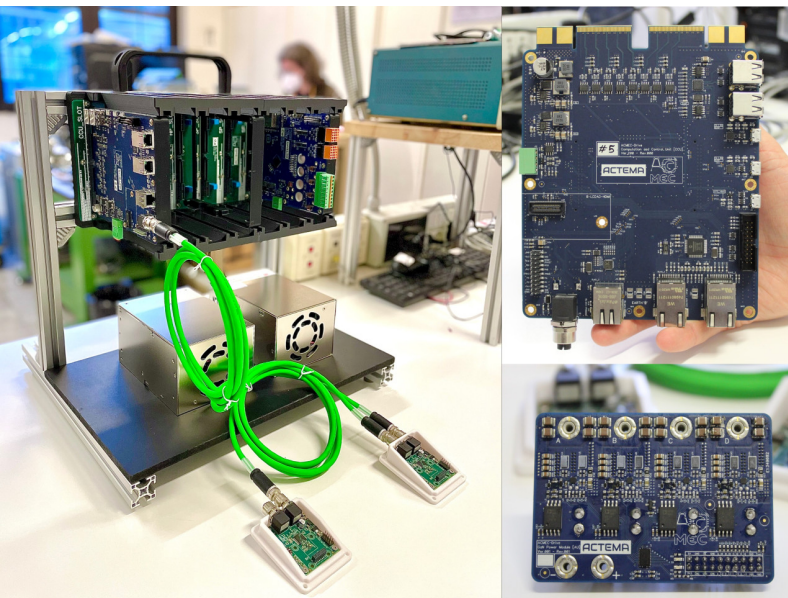


Fig. 2: ACMEC-Drive assemblato con IMU collegati, a sinistra. Computation and Control Unit (CCU) in alto a destra e GaN Power Unit in basso a destra.

Descrizione

ACMEC-Drive è l'azionamento elettrico di nuova generazione creato dal gruppo ACTEMA del Prof. Tilli del DEI. È un drive che si compone di una unità di calcolo multicore STM32MP157, molto più potente dei drive attuali, che offre una piattaforma con OS real-time con le capacità per lo sviluppo di algoritmi di diagnostica e controllo avanzati, abilitando di fatto l'edge-computing sull'azionamento. ACMEC-Drive ha la capacità di guidare fino a 6 assi contemporaneamente utilizzando power units modulari basate su tecnologia GaN che generano segnali più puliti e quindi migliori per il controllo avanzato. Dispone di una interfaccia di espansione su bus proprietario che ne permette il collegamento con diverse periferiche I/O. Integra, inoltre, il protocollo EtherCAT per la comunicazione con computer industriali commerciali.

Aspetti innovativi

ACMEC-Drive porta nel mondo dell'automazione industriale un azionamento che abilita uno dei paradigmi del progetto stesso. La sua unità di calcolo avanzata e le sue power units che sfruttano tecnologie innovative di power delivery introducono una piattaforma di edge-computing all'avanguardia. In questo senso si abilita una progettazione coordinata del meccanismo, dell'azionamento e del suo controllo perseguendo l'obiettivo principale del progetto ACMEC: adottare tecnologie cyber-physical per realizzare piattaforme evolute che rendano possibile il controllo e la diagnostica delle catene meccatroniche di nuova generazione che fino ad ora non hanno potuto usufruire di capacità di calcolo e design simili.

Applicazioni

L'ACMEC-Drive è un azionamento di nuova generazione votato a sfruttare le potenzialità delle tecnologie edge-computing per consentire l'uso di tecniche di controllo avanzate in hard real-time. In prima istanza il suo maggiore apporto si ha in applicazioni che richiedono uno sviluppo coordinato di tutti gli aspetti della catena meccatronica con un occhio particolare agli algoritmi di controllo e diagnostica.



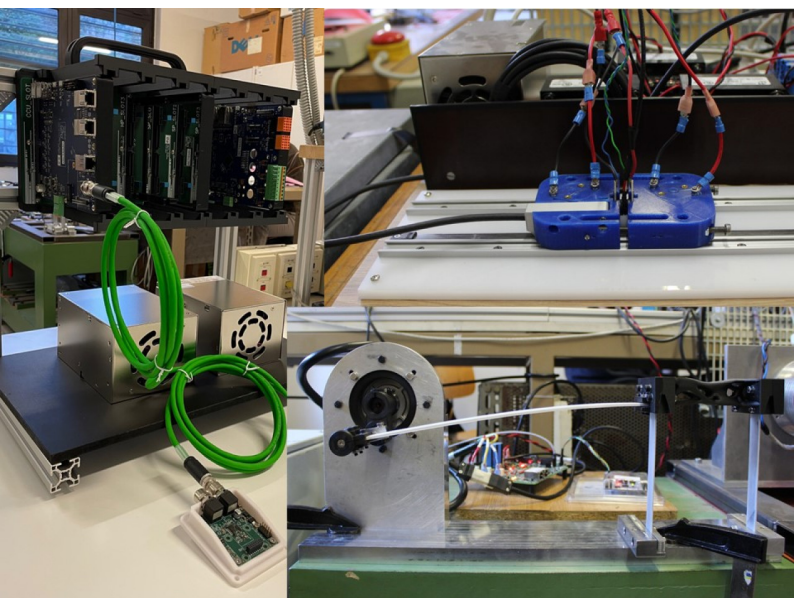


Fig. 3: ACMEC-Drive pilota i prototipi di azionamento basato su SMA, Act-SMArt (in alto a destra) e di meccanismo di Stephenson stampato in composito nella sua versione compliant (in basso a destra).

Esempio di applicazione

ACMEC-Drive è l'azionamento alla base dei prototipi del progetto ACMEC: un sistema di attuazione lineare SMA e un meccanismo di Stephenson risonante a giunti flessibili costruito interamente in AM.

ACMEC-Drive ci ha consentito di controllare al meglio i due prototipi principali del progetto:

- Act-SMArt, il cinematismo di attuazione basato su SMA
- Quadriarticolato risonante flessibile realizzato in AM con composito

Questo ha consentito di progettare, e poi fabbricare, attraverso un design a tutto tondo meccanismi e attuatori custom, integrati e innovativi, in modo economicamente sostenibile e flessibile.

Partner coinvolti

Partner di ricerca:

CIRI-MAM dell'università di Bologna, in particolare il gruppo ACTEMA del DEI.

Partner Industriali:

G.D. S.p.A., Machesini Group

Tempi di realizzazione

Del progetto: 24 mesi.

Livello di maturità tecnologica

TRL 5 - tecnologia validata in ambiente rilevante

Valorizzazione applicazione

ACMEC-Drive è stato presentato alla fiera MESCPE a Bologna dal 23 al 25 Novembre 2021 e ad ogni visita di aziende presso i nostri laboratori durante i LAB DAYS di ACMEC. Inoltre, è la piattaforma di controllo usata su tutti i nostri prototipi.

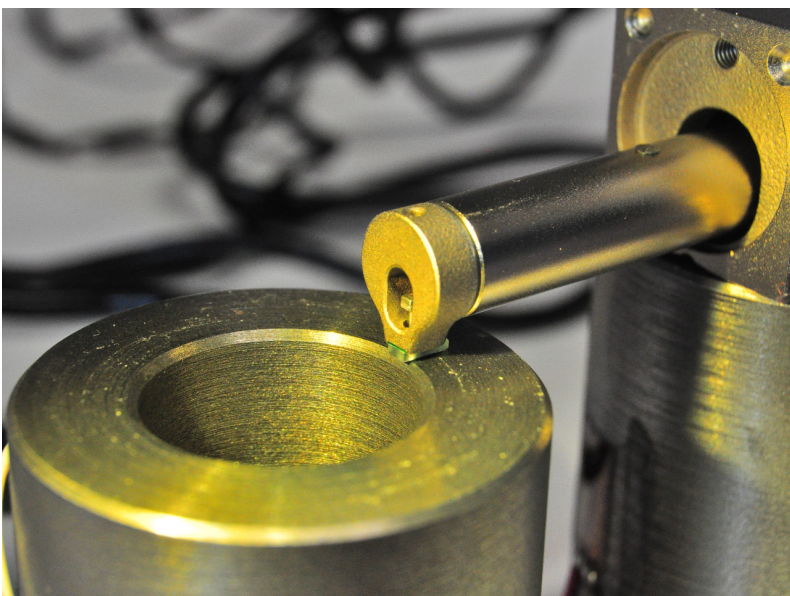


CIRI MAM

Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Meccanica Avanzata e Materiali

Il CIRI-MAM è il Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale dell'Università di Bologna che opera nei settori della Meccanica Avanzata e dei Materiali. E' una struttura creata dall'Università di Bologna nell'ambito del progetto Tecnopoli, sviluppato dalla Regione Emilia Romagna, Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il CIRI-MAM è organizzato su sei unità operative (UO), ognuna caratterizzata da specifiche competenze e dotazioni strumentali: (i) Automazione, robotica e mecatronica, (ii) Materiali avanzati e applicazioni per la nautica, (iii) Materiali avanzati per la progettazione e applicazioni fotoniche, (iv) Materiali strutturati e/o compositi per applicazioni avanzate, (v) Prototipazione virtuale e modellazione sperimentale di sistemi meccanici, (vi) Chimica e tossicologia dei materiali.



Sito web <https://centri.unibo.it/mam/it>

Direttore Massimiliano De Agostinis

Data pubblicazione 21/02/2022

